



# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA C.F. 00108980830

Reg. N° 43 del 19/03/2026

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE SCHEMA DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 102-110, L. N. 199/2025 (LEGGE DI BILANCIO 2026).
----------	---

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **diciannove** del mese di **Marzo** con inizio alle ore **13:14** nella sede comunale "*convenzionale*", si è riunita la Giunta in modalità "*Mista*", tramite videoconferenza, sotto la presidenza del Sindaco convocata secondo le modalità previste nella Delibera di G. C. n. 53/2022.

Partecipa all'adunanza, il Segretario Comunale, Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri presente nella sede comunale.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	CORTOLILLO Dott. Francesco Paolo	Sindaco - Presidente	X sede comunale	
2	PALMERI Salvatore Giuseppe	Vice Sindaco	X sede comunale	
3	FIORENTINO Francesco	Assessore	X videoconferenza	
4	MENZA Mariajosè	Assessore	X videoconferenza	
5	PALMERI Grace	Assessore	X videoconferenza	

**Il Presidente**, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

**VISTA** la proposta di deliberazione **n. 7/2026** dell'Area Economia Bilancio e Tributi che di seguito si riporta integralmente avente per oggetto: "**APPROVAZIONE SCHEMA DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 102-110, L. N. 199/2025 (LEGGE DI BILANCIO 2026).**"



# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

C.F. 00108980830

## AREA ECONOMIA BILANCIO TRIBUTI

Nr. Ord. della proposta \_7\_/2026

Sant'Angelo di Brolo 19/03/2026

<b>OGGETTO :</b>	<b>APPROVAZIONE SCHEMA DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 102-110, L. N. 199/2025 (LEGGE DI BILANCIO 2026).</b>
------------------	--

### PREMESSO CHE:

- la L. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), all'art. 1, commi da 102 a 110, ha reintrodotto per gli Enti Territoriali la facoltà di disciplinare autonomamente forme di definizione agevolata delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali;
- tale facoltà consente di prevedere l'esclusione o la riduzione delle sanzioni e degli interessi per i contribuenti che provvedano al pagamento delle somme dovute entro i termini stabiliti dall'Ente;
- la scelta di adottare tale misura deve rispondere a criteri di economicità, efficacia e rispetto degli equilibri di bilancio, mirando prioritariamente al recupero dei crediti di difficile esigibilità;

### VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che conferisce ai Comuni la potestà regolamentare generale per la disciplina delle proprie entrate;
- lo Statuto dei diritti del contribuente (L. n. 212/2000), i cui principi devono essere osservati nella definizione dei regolamenti tributari locali;

### CONSIDERATO CHE:

- l'adozione della definizione agevolata richiede una valutazione degli effetti finanziari, con particolare riferimento all'adeguatezza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e alla necessità di garantire la neutralità o il miglioramento degli equilibri di bilancio attraverso l'incasso di somme altrimenti difficilmente riscuotibili;
- l'atto regolamentare deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, con un termine per l'adempimento non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

## CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- l'attuale contesto socio-economico suggerisce l'adozione di strumenti volti a facilitare il regolarizzarsi delle posizioni debitorie dei contribuenti, garantendo al contempo all'Ente l'acquisizione certa e immediata di risorse finanziarie in fase di riscossione coattiva o pendenza di lite;
- l'operazione mira a incrementare l'indice di riscossione dei residui attivi, con particolare riferimento a quelli di più remota formazione, migliorando i flussi di cassa e riducendo nel medio termine la necessità di accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- l'esclusione delle sanzioni e degli interessi, prevista dal regolamento, non costituisce un danno erariale in quanto finalizzata a massimizzare il recupero della quota capitale e delle spese di notifica/esecutive, che altrimenti risulterebbero di incerta riscossione;
- la scelta dell'Ente si pone in linea con i principi di collaborazione e buona fede che devono improntare i rapporti tra Amministrazione e contribuente, così come previsto dallo Statuto del Contribuente.

**RITENUTO** pertanto, di dover provvedere con urgenza in merito;

**VISTO** il D.L.gs Nr. 267 del 18 agosto 2000 e s.m. e i.;

**VISTO** il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** l'O.A. EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

## ***SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI DI***

1. Approvare l'allegato schema di Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dell'art. 1, commi 102-110, L. n. 199/2025 (Legge di Bilancio 2026), composto da n. otto articoli ed allegato alla presente;
2. disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente", denominazione sotto-sezione di 1° livello: "Provvedimenti", denominazione sotto-sezione di 2° livello: "Provvedimenti organi d'indirizzo politico", denominazione del singolo obbligo: "Delibere di Giunta".

AMALIA  
Resp.area Bilancio-Tributi  
(Dott.ssa Angela Maina)  
19.03.2026  
09:30:27  
GMT+00:00



IL PROPONENTE  
Il Sindaco Dr. Francesco Paolo Cortolillo

Firma apposta in forma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

**SCHEMA DI REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE  
AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON  
RISCOSSE A SEGUITO DI ACCERTAMENTI ESECUTIVI E  
OMESSI O CARENTI VERSAMENTI**

Art. 1 - <i>Oggetto del Regolamento</i> .....	2
Art. 2 - <i>Oggetto della definizione agevolata</i> .....	2
Art. 3 - <i>Istanza di adesione alla definizione agevolata</i> .....	2
Art. 4 - <i>Comunicazione di adesione alla definizione agevolata</i> .....	3
Art. 5 - <i>Effetti della definizione agevolata</i> .....	3
Art. 6 - <i>Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione</i> .....	4
Art. 7 - <i>Procedure cautelari ed esecutive in corso</i> .....	4
Art. 8 - <i>Entrata in vigore</i> .....	4

### **Art. 1 - Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, ed in attuazione dell'articolo 1, commi 102-110, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, disciplina l'applicazione della definizione agevolata delle entrate dell'Ente, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di accertamenti esecutivi ai sensi del comma 792 della L. 160/2019, ancora non affidati ad AdeR e degli omessi o carenti versamenti alla data del 1 gennaio 2026 relativi alla TARI, Servizio Idrico, IMU e CUP.
2. La definizione agevolata di cui al comma precedente determina l'estinzione dei debiti di natura patrimoniale e tributaria, secondo le disposizioni previste nel presente regolamento.

### **Art. 2 – Oggetto della definizione agevolata**

1. I debiti di persone fisiche e giuridiche derivanti da accertamenti esecutivi notificati entro il 31.12.2025 ed ancora non affidati ad AdeR derivanti da IMU, TARI, Servizio Idrico, e CUP, possono essere estinti versando la somma capitale, le spese di notifica ed gli interessi legali.
2. Possono essere oggetto di definizione agevolata i debiti derivanti da omessi e carenti versamenti relativi alla TARI, S.I.I., IMU e CUP al 2026, versando la somma capitale e gli interessi legali.
3. Sono comunque esclusi dalla definizione di cui ai commi precedenti i crediti derivanti dalle addizionali a tributi erariali e ogni altra entrata non rientrante nella competenza regolatoria.

### **Art. 3 – Istanza di adesione alla definizione agevolata**

1. Ai fini della definizione di cui all'art. 2, il debitore presenta all'Ente, apposita istanza, con una delle seguenti modalità, invio a mezzo PEC o cartaceo, che assicuri che la stessa pervenga al protocollo dell'Ente entro il 60° giorno dalla data di pubblicazione del presente regolamento sul sito web istituzionale, utilizzando la modulistica predisposta dallo stesso Ente e resa disponibile sul sito internet istituzionale.
2. La presentazione dell'istanza sospende i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di definizione agevolata.

#### **Art. 4 – Comunicazione di adesione alla definizione agevolata**

1. L'Ente impositore, entro 30 giorni comunica al debitore che ha presentato l'istanza di cui all'art. 3 le somme complessivamente dovute ai fini della definizione e le modalità di pagamento, che potranno avvenire:
  - a) effettuando un versamento in unica soluzione entro 10 giorni dalla comunicazione;
  - b) con il versamento degli importi dovuti secondo un numero di rate variabile a seconda dell'importo complessivamente dovuto come di seguito riportato:
    - a) fino a euro 100,00 nessuna rateizzazione;
    - b) da euro 100,01 a euro 500,00: fino a quattro rate mensili;
    - c) da euro 500,01 a euro 1000,00: fino a otto rate mensili;
    - d) da euro 1.000,01 a euro 2.000,00: fino a quattordici rate mensili;
    - e) da euro 2000,01 a euro 4.000,00: fino a venti rate mensili;
    - f) da euro 4.000,01 a euro 6.000,00: fino a ventisei rate mensili;
    - g) oltre 6.000,01 fino a trentasei rate mensili;

Le rate non possono avere un importo inferiore a € 100,00;

Ciascuna rata avrà scadenza l'ultimo giorno del mese a partire dal mese di trasmissione della comunicazione al debitore delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione. Sulle somme oggetto di rateizzazione sono calcolati, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza della prima rata, gli interessi al tasso legale;

Ai fini della regolarizzazione delle somme oggetto di definizione, è esclusa la compensazione con altri crediti tributari del debitore nei confronti del medesimo Ente impositore.

2. Con la comunicazione di cui al presente comma, l'Ente può anche esprimere l'eventuale diniego alla definizione agevolata, sia totale che parziale.

#### **Art. 5 – Effetti della definizione agevolata**

1. Il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute ai fini della definizione determina, limitatamente ai debiti definibili, la revoca automatica dell'eventuale dilazione precedentemente accordata ancora in essere.
2. In caso di mancato/insufficiente/tardivo versamento superiore a 10 giorni dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, il soggetto si considera decaduto dalla definizione, che non produce più alcun effetto, riprendendo pertanto a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme dovute. In tal caso, relativamente ai debiti

per i quali la definizione non ha prodotto effetti, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto. La decadenza è notificata al contribuente con provvedimento dell'Ufficio preposto, comunicando il ricalcolo delle suddette somme.

3. Le somme relative a debiti definibili, versate a qualsiasi titolo, anche anteriormente alla definizione, restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

#### **Art. 6 – Definizione agevolata degli importi oggetto di rateizzazione**

1. La facoltà di definizione prevista dall'articolo 2 può essere esercitata anche dai debitori che hanno già pagato parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dall'Ente, le somme dovute dagli accertamenti esecutivi. In tal caso, ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare non si tiene conto degli importi già versati a titolo di sanzioni ed interessi, compresi quelli di dilazione, che restano definitivamente acquisiti e non sono rimborsabili.
2. A seguito della presentazione della dichiarazione di cui all'articolo 3, comma 1, sono sospesi, per i debiti oggetto della domanda di definizione, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere relativamente alle rate in scadenza in data successiva alla data di presentazione della domanda di definizione.

#### **Art. 7 – Procedure cautelari ed esecutive in corso**

1. A seguito della presentazione dell'istanza di adesione alla definizione agevolata di cui all'art. 3, sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale comunicazione.
2. L'Ente impositore relativamente ai debiti definibili non può avviare nuove azioni esecutive.

#### **Art. 8 – Entrata in vigore**

1. Il presente regolamento acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'Ente.



# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA C.F. 00108980830

## AREA ECONOMIA BILANCIO E TRIBUTI

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 102-110, L. N. 199/2025 (LEGGE DI BILANCIO 2026).**

In ordine alla deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, è espresso il seguente parere di regolarità tecnica: **Favorevole**

Sant'Angelo di Brolo, li 19/03/2026

**Il Responsabile dell'Area**  
AMALIA  
AMAINA  
**ECONOMIA BILANCIO E TRIBUTI**  
19/03/2026  
09:50:27  
GMT+00:00  
(D.ssa Amalia Amaina)

Firma apposta in forma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

La stampa del presente documento, costituisce copia analogica del documento informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.





# COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060 CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA C.F. 00108980830

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

**Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 102-110, L. N. 199/2025 (LEGGE DI BILANCIO 2026).**

### IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMIA BILANCIO E TRIBUTI

In ordine alla proposta di deliberazione in oggetto predisposta dall'area economia-bilancio-tributi, ai sensi dell'art. 53 della Legge 8.6.1990, n. 142, recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della Legge Regionale 11.12.1991, n. 48, e successive modifiche, è espresso il seguente parere di regolarità contabile : **Favorevole.**

Sant'Angelo di Brolo, li 19/03/2026

AMALIA  
Il Responsabile dell'Area  
19.03.2026  
ECONOMIA BILANCIO E TRIBUTI  
GMT+00:00  
(D.ssa Amalia Amaina)

Firma apposta in forma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

La stampa del presente documento, costituisce copia analogica del documento informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

**VISTI** i superiori pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.53 della Legge 08.06.1990, n.142 recepito dall'art.1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni, come risulta dagli atti allegati;

**RITENUTA** detta proposta meritevole di approvazione;

**VISTA** la Legge 08.06.1990, n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11.12.1991, n.48 e successive modificazioni;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTA** la Circolare n. 02 dell'11.04.1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali;

**VISTO** l'O. A. EE. LL. vigente in Sicilia;

Ad unanimità di voti espressi mediante scrutinio palese e per appello nominale;

### **DELIBERA**

**Di approvare integralmente l'acclusa proposta di deliberazione avente ad oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DEL REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 102-110, L. N. 199/2025 (LEGGE DI BILANCIO 2026)."**

Di dare atto che la sottoscrizione della presente deliberazione e degli atti allegati è resa mediante firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (C.A.D.);

### **LA GIUNTA MUNICIPALE**

Con successiva votazione unanime espressa mediante scrutinio palese e per appello nominale;

### **DELIBERA**

**Di dichiarare** immediatamente esecutivo il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91 e ss.mm.ii., stante l'urgenza di provvedere in merito.

Il Presidente alle ore 13:16 dichiara chiusa la seduta

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

**IL PRESIDENTE**  
**Dr. Francesco Paolo Cortolillo**

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
**Salvatore Giuseppe Palmeri**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri**

Firme apposte in forma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii.

**Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.**

La stampa del presente documento, costituisce copia analogica del documento informatico predisposto e conservato presso l'Amministrazione, in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

Il presente atto, ai soli fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa, viene pubblicato mediante affissione all'albo pretorio on line del Comune dal \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69).

**Sant'Angelo di Brolo, lì \_\_\_\_\_**

**Il Messo Comunale**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ e che contro di essa non sono stati prodotti a questo Ufficio rilievi o contestazioni.

Sant'Angelo di Brolo, lì \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

**Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio**

**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione**

**X** E' esecutiva dal **19/03/2026** perché dichiarata immediatamente esecutiva dalla Giunta Comunale (L.R.44/91)

**E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_**

☐ decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri**